

PROCEDURA APERTA: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA "CONVERGENZE METROPOLITANE BOLOGNA: ASSE CICLOPEDONALE RENO GALLIERA" NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (D.P.C.M. 25/05/2016)".

QUESITO 31

In riferimento alla gara in oggetto, siamo a richiedere la seguente documentazione non presente negli atti di gara:

ANALISI DEI PREZZI inerenti le lavorazioni di appalto indicate con l'acronimo NP..... (Nuovi Prezzi)

RISPOSTA:

Per le lavorazioni non presenti nel Prezziario Regionale (individuate dal prefisso NP) i relativi prezzi sono stati determinati con la seguente metodologia:

- con riferimento a prezzi di lavorazioni desunti da progetti della stessa tipologia, di epoca recente in situazioni di mercato affini a quelle in oggetto;
- per assimilazione con lavorazioni, pur diverse nella destinazione, comunque desumibili dal Prezziario Regionale;
- attraverso opportune indagini di mercato svolte presso operatori privilegiati (committenti pubblici e privati, progettisti e direttori dei lavori, imprese, fornitori di materiali e semilavorati);
- dalla specifica conoscenza ed esperienza del RTP, che ha nel proprio curriculum recenti esperienze di progettazione ed esecuzione di opere analoghe a quelle in oggetto.

Tale metodologia ha permesso di stimare con ragionevole attendibilità i prezzi delle lavorazioni non presenti nel Prezziario Regionale, senza ricorrere allo svolgimento di "analisi del prezzo" che, a dispetto della loro articolazione e complessità analitica, risultano spesso meno precise ed attendibili rispetto alla stima del prezzo "per via sintetica".

QUESITO 32

In merito alle Migliorie W2 (2.1 e 2.2), e ad alcuni aspetti tecnici generali, dopo attenta lettura di tutte le precedenti risposte e di quella relativa al recente Quesito n.22, si chiede quanto segue:

1. Nell'elaborato 9M1 non sarebbe menzionata alcuna "alternativa" tra marciapiede con spostamento Canaletta e attraversamento ciclopedonale, ma solo un marciapiede (relativo all'ambito di miglioria W 2.2); Nell'elaborato, diverso dal precedente, 9M2 è presente la richiesta di miglioria di un attraversamento semaforizzato (relativo all'ambito di miglioria W 2.1); si chiede perciò univoca chiarezza in merito a cosa sia da comprendersi nella richiesta di cui al W 2.1 e cosa alla W 2.2 facendo riferimento ad ogni singola tavola dell'elaborato "Migliorie offerta tecnica.pdf" citato dal Disciplinare, e se tra le varie integrazioni richieste vi siano proposte "alternative" (una elimina l'altra) o meno.
2. Con riferimento al citato elaborato "Migliorie offerta tecnica.pdf", si chiedono chiarimenti in merito ad eventuali differenze di significato tra parti testuali in nero ed in rosso presenti nelle descrizioni delle Migliorie stesse
3. Non essendovi files dwg a base di gara, nemmeno per l'elaborazione delle migliorie richieste, è evidente che non si possano elaborare parti progettuali oggettive (migliorative, sostitutive o integrative del progetto a base di gara) ma solo "disegni" e schemi esplicativi di quanto proposto: cosa occorre elaborare nella relazione e negli elaborati grafici per le migliorie W 2.1 e W 2.2, anche in considerazione della scarsa chiarezza nella risposta al quesito 1?
4. Conferma che il Computo Metrico non estimativo descrittivo delle singole migliorie offerte (Disciplinare art.14) e il Computo metrico estimativo delle migliorie presentate nell'Offerta Tecnica (Disciplinare art. 15), siano composti di voci necessariamente a corpo (per ogni ambito di miglioria), in quanto NON è possibile eseguire alcuna misurazione oggettiva esecutiva sulla base di elaborati pdf (spesso senza sezioni relative alle profondità di tombamenti fossi, tipologia tubazioni, stato attuale di punti di collegamento con le parti di miglioria sia attraversamenti che marciapiedi o tubazioni, ecc); diversamente si chiede di adeguare quanto messo a disposizione tramite files dwg con riportate tutte le informazioni e dimensioni utili alla formulazione di una parte "progettuale", in modo tale che sia professionalmente coerente e possibile effettuare misurazioni che conducano all'elaborazione di C.M. di tipo oggettivo/professionale e non a occhio/righello su scale territoriali e prive di informazioni utili a soddisfare la richiesta. In caso di fornitura di elaborati o

materiale integrativo si chiede ovviamente il posticipo della data di consegna almeno al 25esimo giorno successivo alla pubblicazione di detto materiale, in coerenza con la vigente normativa (cioè da quando tutto il materiale e la documentazione necessaria e utile ad elaborare quanto richiesto dalla stessa S.A. è reso fruibile e pubblico).

5. Conferma che i due C.M. richiesti NON siano di tipo comparativo con quanto a base di gara in quanto, per gli stessi motivi dei precedenti punti 4 e 5, non è possibile eseguire una comparazione oggettiva. E ciò anche indipendentemente dal fatto che il C.M. di gara sia suddiviso in oltre 900 pagine con frazionamenti plurimi di una stessa voce per microtratti
6. Si chiede conferma infine che il C.M.E. a base di gara contenga tutte le quantità di tutti i micro-tratti (tratti tra due o più sezioni) che compaiono negli elaborati grafici come oggetto di appalto/lavori/opere varie: a riguardo parrebbe che non siano menzionate del tutto lavorazioni e opere in vari tratti tra le citate sezioni, che risulterebbero così prive di continuità.

RISPOSTA:

1. Si conferma che le due proposte (percorso pedonale e attraversamento pedonale semaforizzato) riportate nei due elaborati citati possono essere considerate alternative.
2. L'uso del colore rosso vuole essere una semplice evidenziazione.
3. Tralasciando la problematica relativa all'editabilità degli elaborati forniti in sede di gara (non è chiaro al riguardo cosa debba intendersi per "parti progettuali oggettive" e "disegni e schemi esplicativi" e in cosa consista l'eventuale differenza), si chiarisce che gli elaborati progettuali da produrre in sede di offerta tecnica sono finalizzati ad identificare e definire in maniera chiara e comprensibile per la commissione giudicatrice le soluzioni proposte. L'adeguato livello di approfondimento e di dettaglio dei suddetti elaborati è affidato alla sensibilità e competenza del concorrente, costituendo parte integrante della qualità dell'offerta stessa.
4. In coerenza con quanto sottolineato al punto precedente il Computo Metrico non estimativo descrittivo delle singole migliorie offerte, da allegare all'offerta tecnica, nonché il Computo Metrico estimativo, da allegare all'offerta economica, hanno il compito evidente di chiarire ulteriormente i contenuti dell'offerta tecnica e di contribuire successivamente alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta nel suo complesso. Si ribadisce come gli elaborati del progetto esecutivo siano idonei ad effettuare tutte le valutazioni del caso, eventualmente integrati da opportuni sopralluoghi.
5. V. punto 4 precedente.
6. Trattandosi di contratto a corpo, la partizione delle lavorazioni nel computo metrico non ha alcun valore contrattuale ma serve esclusivamente per la definizione del valore d'asta dell'intera opera nel suo complesso; valore complessivo che sarà l'unico parametro economico di riferimento. Nel contratto di appalto i cui corrispettivi sono stabiliti "a corpo", l'offerente formula la propria offerta economica, attraverso la determinazione, a proprio rischio e sulla base dei grafici di progetto e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto, dei fattori produttivi necessari per la realizzazione dell'opera, così come risulta dal progetto, finita in ogni sua parte (quantità e costi dei materiali occorrenti, produttività e costi delle maestranze e dei tecnici nonché modalità esecutive). L'appaltatore è quindi chiamato in sede di offerta a valutare con attenzione il progetto correggendo, se del caso, le stime qualitative effettuate dall'amministrazione, ai fini della formulazione della propria offerta.